



Risultati dell'indagine congiunturale trimestrale condotta dalla Camera di Commercio di Pavia e dall'Unione Industriali sul comparto industriale provinciale.

Il 4° trimestre 2003 si è chiuso con un nuovo segno negativo per la produzione industriale pavese, scesa del 4,96% rispetto all'ultimo trimestre 2002, attestandosi su valori sensibilmente inferiori rispetto a quelli medi della Lombardia, che scendono solo dello 0,42%.

Dal punto di vista congiunturale, il periodo è stato invece caratterizzato da un timido recupero produttivo (+2,67%) sul trimestre precedente, che lascia sperare in una seppur debole ripresa dopo la pesante contrazione del 3° trimestre dell'anno (-8,2% rispetto al trimestre precedente).

Anche in questo caso, il risultato lombardo, con un incremento del 5% rispetto al 3° trimestre 2003, risulta migliore rispetto a quello dell'industria pavese.

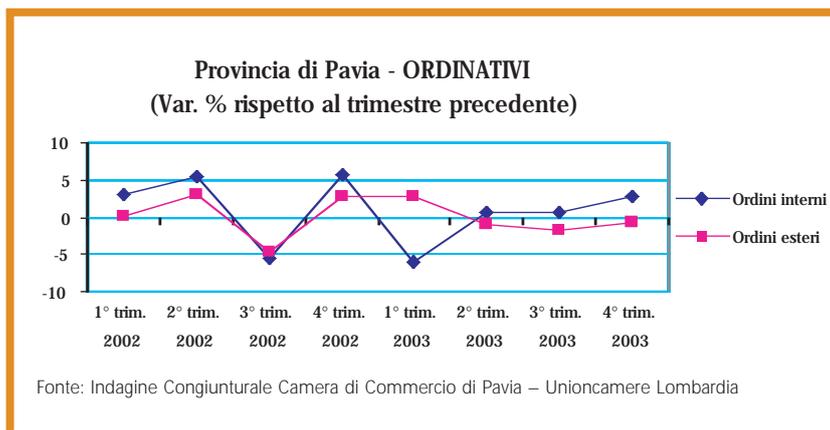
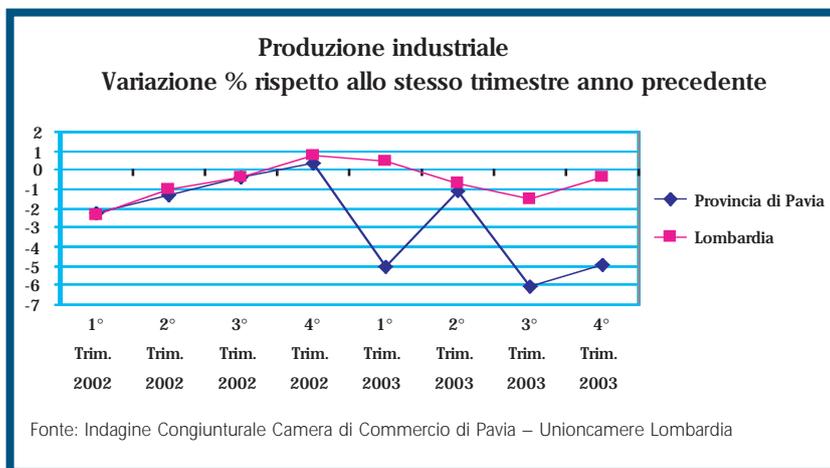
A livello settoriale sono state registrate le seguenti performance:

- rispetto al trimestre precedente, ottimi risultati hanno ottenuto la chimica (+13,56%), il settore dei minerali non metalliferi (+8,58%), il tessile (+8,20%), che recuperano le flessioni subite nel periodo estivo. Sempre positiva la performance per il legno e mobili (+6,48%). Più contenuti risultano invece gli aumenti per la meccanica (+2,87%) e la gomma-plastica (+1,23%). Ancora in calo pelli-calzature (-2%), siderurgia (-1,89%) e alimentari (-0,24%);

- rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, solo legno (+6,41%), minerali non metalliferi (+3,31%) ed alimentari (+0,40%) registrano incrementi produttivi. Tutti gli altri settori subiscono una nuova battuta d'arresto, più marcata per pelli-calzature (-13,9%), siderurgia (-8,87%), tessile (-7,02%), meccanica (-6,13%) e chimica (-4,02%). Più modesta è la flessione per la gomma-plastica (-1,11%).

Nei settori che registrano performance positive, l'incremento produttivo rispetto al 3° trimestre 2003 riguarda principalmente le medie imprese (+6,2%); più contenuto l'aumento di produzione nelle piccole (+1,21%) e nelle grandi aziende (+0,18%). Sul versante tendenziale, si registra invece un nuovo calo, più marcato per le grandi imprese (-14,52%), di minore entità per le piccole e medie (rispettivamente -3,58% e -1,98%).

Negativa anche la variazione del fatturato rispetto al 4° trimestre 2002: le vendite interne subiscono una flessione del 7% e quelle estere del 6,89%. Restano



sostanzialmente stabili i prezzi medi di vendita (-0,22%). Gli ordini interni registrano un incremento del 2,8% nel corso del trimestre, mentre quelli esteri segnano una lieve flessione (-0,77%).

Il livello occupazionale non registra particolari variazioni nel corso del 4° trimestre 2003 (-0,31%), anche se i dati sulla Cassa Integrazione Guadagni ordinaria risultano preoccupanti: le ore nell'ultimo trimestre dell'anno ammontano a 712.915 mentre nello stesso periodo del 2002 erano pari a 450.334.

Le aspettative delle imprese provinciali sono moderatamente ottimiste per quanto riguarda produzione (saldo ottimiste-pessimiste pari a 11,3%) e domanda estera (saldo ottimiste-pessimiste pari a 12,2%), mentre appaiono meno rosee le previsioni sul versante occupazionale (saldo ottimiste-pessimiste pari a -6,1%) e quelle relative alla domanda interna (saldo ottimiste-pessimiste pari a -8,2%).

Per informazioni: ufficio Studi, tel. 0382 393260, fax 0382 393238, e-mail: studi@pv.camcom.it

ECONOMIA

SECONDA GIORNATA NAZIONALE DELL'ECONOMIA

Seconda Giornata Nazionale dell'economia 10 maggio 2004

Si rinnova anche quest'anno l'appuntamento con la Giornata Nazionale dell'Economia, iniziativa inaugurata nel 2003 da Unioncamere, che vede tutte le Camere di Commercio italiane presentare in contemporanea il rapporto sull'economia locale.

L'idea di un'iniziativa unitaria, che coinvolge l'intero sistema, è stata fortemente voluta dalle Camere di Commercio per mettere in evidenza la loro fondamentale funzione di osservatorio economico su tutto il territorio.

L'evento 2004 è fissato per la mattina di lunedì 10 maggio.

Presso la Camera di Pavia si terrà il convegno di presentazione del rapporto sull'economia provinciale 2003, con l'approfondimento dei principali aspetti del sistema produttivo dell'area pavese. In apertura del convegno è previsto un collegamento in videoconferenza con la sede Unioncamere di Roma, per l'inaugurazione della Giornata alla presenza del Presidente del Senato e di altre personalità di spicco dell'economia italiana.

In occasione della Giornata dell'Economia, Unioncamere ha voluto quest'anno promuovere anche due premi ai quali concorrono le imprese di tutta l'Italia. Il primo è dedicato alle imprese più longeve, presenti con successo sul mercato da almeno 50 anni. Il secondo è riservato alle nuove imprese, fondate da non più di tre anni, orientate all'innovazione radicale e alla creazione di valore. Alle imprese vincitrici, una per ogni settore di attività economica, verrà consegnato un riconoscimento ufficiale di Unioncamere nel corso della cerimonia di apertura della Giornata che si svolgerà a Roma.

Per informazioni: ufficio Studi, tel. 0382 393260, fax 0382 393238, e-mail: studi@pv.camcom.it

La dichiarazione per i rifiuti M.U.D. 2004

Anche quest'anno, in preparazione della prossima scadenza per la presentazione del M.U.D. (30 APRILE 2004) la Camera di Commercio ha predisposto la modulistica cartacea con le relative istruzioni ed il software per la compilazione (realizzato da Ecocerved spa). Come sempre tutto il materiale è disponibile gratuitamente presso l'Ufficio Ambiente-Statistica dell'Ente e può anche essere scaricato dal sito della Camera di Commercio di Pavia

alla pagina

<http://www.pv.camcom.it/istitut/mud1/index.html>.

I diritti di Segreteria ammontano rispettivamente a: 15 Euro per la dichiarazione cartacea e 10 Euro per quella su supporto informatico, da versare sul c/c postale n.10618270 intestato a: Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura- Diritti Segreteria Mud - Via Mentana, 27- PAVIA.

La Camera di Commercio organizza inoltre l'ormai consueto incontro di formazione, nel corso del quale un funzionario di Ecocerved approfondirà le varie problematiche, anche riguardo alla compilazione su supporto informatico.

Le date: 7 aprile, dalle ore 9,30 alle ore 12,30 per i comuni, gli enti e le altre strutture interessate alle stesse problematiche; 7 aprile, dalle ore 14,30 alle 17,30, per le aziende, le loro associazioni e gli studi professionali.

Per ulteriori informazioni: ufficio Ambiente-Statistica tel. 0382 393204, fax 0382 530651, e-mail ambiente@pv.camcom.it.

Borsa della spesa, le prime statistiche

Sono 143 gli esercizi della provincia di Pavia che hanno aderito alla Borsa della Spesa, l'iniziativa della Regione Lombardia per il contenimento dei prezzi al consumo

del settore commerciale e della ristorazione. Da novembre a fine febbraio circa 2.300 punti vendita lombardi hanno bloccato il prezzo di un insieme di prodotti di largo consumo, scelti all'interno di un elenco di 25 generi concordato con le Associazioni: alimentari (come pane, pasta, carni, salumi e latticini) e articoli per la casa (come i detersivi) e l'igiene personale.

In provincia 107 esercizi commerciali e 36 esercizi pubblici hanno partecipato all'iniziativa: l'elenco dettagliato con le denominazioni, le tipologie di esercizio, i prodotti interessati e i prezzi calmierati sono disponibili all'indirizzo web:

<http://www.lom.camcom.it/borsadellaspesa/ricerca.php>Le statistiche ci dicono che il 43% del totale provinciale sono negozi di vicinato e il 24% appartengono alla grande distribuzione, il 15% bar e il resto frazionato tra media distribuzione, ristoranti e pizzerie.

In testa ai prodotti più ricorrenti quelli per l'igiene personale, la carne bovina fresca e le bibite; seguono salumi, carta per la casa e vino.



On line l'Atlante della competitività

Da poche settimane è consultabile, on line, L'ATLANTE DELLA COMPETITIVITÀ DELLE PROVINCE aggiornato all'anno 2003. Si tratta di una banca dati, realizzata dall'Unioncamere e dall'Istituto Tagliarini, ricca di oltre 500 indicatori a livello provinciale e di una serie di analisi su particolari aggregazioni sub-provinciali, come i sistemi locali del lavoro e i distretti industriali.

I dati sono organizzati in nove macro-aree: popolazione e territorio, tessuto imprenditoriale, mercato del lavoro, principali risultati economici, apertura dei mercati, tenore di vita, competitività del territorio, contesto sociale, qualità della vita.

La provincia di Pavia, con la sua popolazione di 497.233 unità, evidenzia livelli di densità demografica inferiori sia alla media nazionale che a quella regionale lombarda. Il grado di urbanizzazione, misurato calcolando la percentuale di residenti nei comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti, è pari ad un 33,6%, che colloca Pavia al 58-esimo posto nella graduatoria nazionale. I dati "per età" mostrano poi, come accade ormai da parecchi anni, una maggiore incidenza della popolazione anziana (>di 64 anni) rispetto a quella giovanile (<di 14 anni). Dal punto di vista della presenza di imprese sul territorio Pavia occupa il 39-esimo posto nella graduatoria nazionale. Il 46% delle imprese pavese si concentrano nei settori agricolo e commerciale, ed in particolare il settore agricolo spunta a Pavia una percentuale (21%) nettamente superiore rispetto al corrispondente valore regio-

nale (7,9%). Anche l'artigianato è fortemente presente a Pavia (34,2%), ed anzi pone la provincia, sotto questo particolare aspetto, al 21-esimo posto in Italia.

I settori produttivi "macchine ed apparecchi meccanici", "chimica" e soprattutto "farmaceutica", "alimentari" e particolarmente "lattiero-caseari" caratterizzano, dal punto di vista dell'export, la presenza di Pavia sui mercati internazionali. Importa da Pavia soprattutto la Francia, seguita dagli altri Paesi europei, di cui ben sei "comunitari".

Finalmente, dopo un lungo periodo di maggior stagnazione, anche Pavia si posiziona in linea con i risultati lombardi per quanto attiene il livello di disoccupazione ("solo" 3,8%). Non va però taciuto il fatto che le maggiori difficoltà riguardano ancora i lavoratori più giovani (fino a 29 anni). Per queste classi di età infatti i tassi di disoccupazione sono parecchio più pesanti a Pavia che a livello di Lombardia. Per quanto concerne la dotazione di infrastrutture economiche e sociali la posizione di Pavia risulta appena allineata con i valori nazionali, ma al di sotto di quelli lombardi.

Alcuni elementi di preoccupazione riguardano altri aspetti sociali ed economici. Così per esempio il numero delle sofferenze bancarie rapportato agli impieghi della clientela ordinaria evidenzia un valore di 6,4, che fa di Pavia una delle province del Nord Ovest più "rischiose" dal punto di vista della restituzione dei crediti. Ancora, con riguardo all'indicatore "delitti denunciati", Pavia evidenzia una tale crescita del fenomeno da perdere, in un anno, ben 25 posizioni nella graduatoria nazionale. Rimane di tutto rispetto, ma molto più arretrato rispetto alla situazione di eccellenza dell'anno precedente, il 13° posto in graduatoria assegnato alla qualità della vita nella nostra provincia da Legambiente.

La documentazione completa è consultabile al sito www.starnet.unioncamere.it

Pavia in sintesi

Superficie territoriale
di cui montagna
di cui collina
di cui pianura

Comuni

Popolazione residente
Popolazione > 15 anni

Totale occupati

Persone in cerca di occupazione

Reddito disponibile procapite

Consumi procapite

Totale imprese attive

Km² 2.965
Km² 289
Km² 479
Km² 2.197
n. 190
n. 497.233
n. 434.087
n. 218.926
n. 8.575
euro 15.799,55
euro 14.183,69
n. 42.453

Le imprese

Totale imprese attive

Percentuale imprese agricole su totale

Percentuale imprese commerciali su totale

Percentuale imprese artigiane su totale

Densità imprenditoriale

(imprese attive per 100 abitanti)

Tasso di natalità (anno 2002)

Tasso di mortalità (anno 2002)

Pavia

42.453

21,0

30,0

34,2

8,6

9,1

7,4

Lombardia

762.401

7,9

30,6

33,8

8,3

9,1

7,4

Italia

4.952.053

20,4

32,7

28,6

8,6

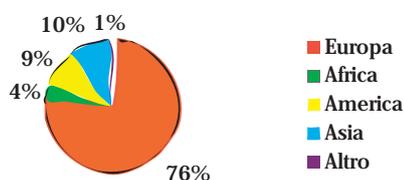
9,8

7,2

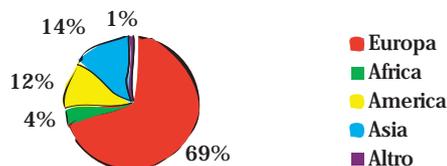
Apertura dei mercati

		Pavia	Lombardia	Italia
Import				
dall'Europa	%	78,3	80,4	73,2
dall'Africa	%	12,1	3,2	6,6
dall'America	%	1,6	5,3	7,8
dall'Asia	%	6,5	10,9	11,7
dall'Oceania e Regioni Polari	%	1,4	0,3	0,6
Export				
verso l'Europa	%	75,9	69,4	69,2
verso l'Africa	%	3,9	3,7	3,7
verso l'America	%	9,2	11,8	13,9
verso l'Asia	%	10,0	13,9	11,6
verso l'Oceania e Regioni Polari	%	1,0	1,0	1,0

Export Pavia



Export Lombardia



Mercato del lavoro

	Pavia	Lombardia	Italia
Totale Occupati	218.926	4.023.008	21.829.277
Persone in cerca di occupazione	8.575	159.139	2.163.258
Totale "non" forze di lavoro	206.587	3.694.850	25.210.532
tassi di occupazione per classi d'età			
- classe 15-24	36,1	37,7	25,5
- classe 25-29	77,0	79,7	62,2
- classe 30-64	67,5	65,6	61,3
- classe 15-64	63,7	63,1	55,4
- Totale	50,4	51,1	44,4
tassi di disoccupazione per classi d'età			
- classe 15-24	16,0	11,4	27,2
- classe 25-29	9,8	7,6	20,1
- classe 30-64	2,2	2,7	5,8
- classe 15-64	3,8	3,8	9,1
- Totale	3,8	3,8	9,0

MISSIONE A MOSCA E VINO A LONDRA

MISSIONE ISTITUZIONALE A MOSCA

Inaugurato uno show room
delle calzature vigevanesi

La Camera di Commercio di Pavia e la sua Azienda Speciale Paviamostre erano presenti a Mosca dal 21 al 24 gennaio 2004 con una delegazione istituzionale, per l'inaugurazione dello show room di calzature di qualità prodotte dalle aziende vigevanesi. Lo show room, curato dal Consorzio Vigevano Export e cofinanziato dalla Camera di Commercio, funzionerà come esposizione permanente delle calzature vigevanesi nella metropoli russa e diventerà sede di eventi promozionali, per favorire i contatti con uno dei maggiori mercati emergenti nel settore dei beni di consumo.

La delegazione, composta dal Presidente della Camera di Commercio Piero Mossi, dall'Assessore provinciale Vittorio Poma e dall'Assessore del Comune di Pavia Cesare Bozzano è stata coadiuvata dai funzionari della Camera di Commercio Annibale Bigoni e Stefano Rubino.

La visita istituzionale a Mosca ha coinciso con la fiera "Consumexpo", alla quale hanno presentato le loro collezioni numerose aziende calzaturiere di Vigevano, ed è stata occasione per una serie di incontri con alcune significative rappresentanze italiane in Russia (Ambasciata, ICE, Promos, Il Sole 24 Ore, Gruppo Imprenditori Italiani di Mosca).

I programmi promozionali della Camera di Commercio e di Paviamostre guardano da anni alla Russia come a uno dei mercati più promettenti. Ogni anno viene organizzata la partecipazione delle aziende della provincia di Pavia anche ad altre importanti iniziative come la Obuv Mir Kozhi, dedicata al settore pelletteria e calzature.

Obiettivo principale della visita è stato quello di verificare la possibilità di estendere il progetto show-room ad altri importanti settori produttivi della provincia, come quello orafa e quello del vino di qualità.

Per informazioni:

ufficio Commercio Estero, tel. 0382 393215-258

e-mail: commercio.estero@pv.camcom.it

FIERA DEL VINO A LONDRA

London Wine Fair avrà luogo all'Excel Exhibition Centre

di Londra dal 18 al 20 maggio prossimi. Una "tre-giorni" dedicata al vino, a cui PAVIAMOSTRE, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Pavia, interviene organizzando la partecipazione delle imprese provinciali.

Un appuntamento per tutti gli specialisti del vino, che avranno modo di degustare e apprezzare tutte le produzioni dell'enologia mondiale. La soluzione proposta dagli organizzatori della collettiva italiana per ottimizzare i costi e gli spazi a disposizione è quella di un'area

collettiva open space con tre lati aperti, all'interno della quale realizzare singoli "banchi assaggi" personalizzati per ciascuna azienda partecipante.

La quota forfettaria di partecipazione per azienda è di euro 3.000 comprensiva di: bancone centrale di ricevimento e assaggi, banchi assaggi sul perimetro dell'area personalizzati con il nome della ditta e sgabello, vetrine in cristallo per ogni ditta, tavoli con sedie nel centro dell'area, ripostiglio comune con scaffalature e frigoriferi (macchina lavabicchieri, se richiesta), torre con grafica personalizzata, eventuali piante (extra), servizio di interpretariato generale, servizio di spedizione campionario.

Per informazioni:

ufficio Commercio Estero, tel. 0382 393215-258

e-mail: commercio.estero@pv.camcom.it



ESTERO

PROGETTO PAESE 2004

GERMANIA 2004

Progetto Paese per il settore Vino Germania 2004 è un progetto pilota, coordinato da Paviamostre in collaborazione con il Consorzio di Tutela dei Vini DOC di Broni, che ha l'obiettivo di promuovere la viticoltura pavese sul mercato tedesco.

La Germania, con una quota di oltre il 20% di tutti i vini importati nel mondo, è la protagonista incontrastata del mercato dell'importazione globale e il 4° Paese per consumi di vino. Il vino italiano copre una quota di mercato pari al 40% circa delle sue importazioni complessive.

Il programma prevede una serie articolata di azioni promozionali da realizzare in Germania nel corso dell'intero anno, realizzato con ICE, Camere di Commercio Italiane in Germania, Consolati italiani, Centro Estero delle Camere di Commercio Lombarde.

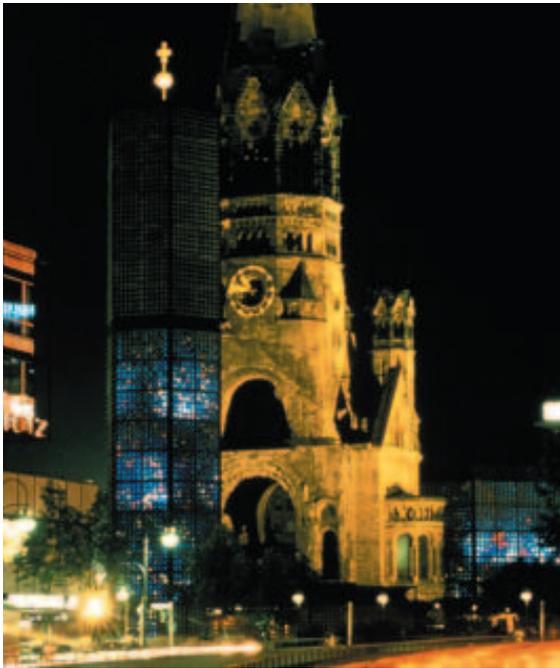
Ecco le principali azioni previste: 1) realizzazione di uno studio di settore che evidenzi i punti di forza e di criticità dell'Oltrepò; 2) formazione in aula per i partecipanti (procedure per l'esportazione, legislazione, tariffe, fisco, tendenze di mercato, canali distributivi); 3) predisposizione di una brochure di presentazione del sistema produttivo e dell'immagine dell'Oltrepò; 4) visita in Oltrepò dei partners tedeschi (buyers e giornalisti) presso imprese, cantine sociali, Consorzio e aree di produzione – in primavera; 5) realizzazione di tastings liberi e degustazioni guidate in occasione di un workshop organizzato appositamente per i vini dell'Oltrepò – in autunno; 6) ricerca di un sito idoneo alla creazione di uno show room (angolo di degustazione presso la grande distribuzione); 7) visita a fiere di settore se previste nel periodo di permanenza degli operatori (es. Vinitaly).

La quota di partecipazione per le aziende è di euro 1.000, salvo ulteriori aggiornamenti da concordare con i partecipanti al progetto.

Per informazioni:

ufficio Commercio Estero, tel. 0382 393215-258

e-mail: commercio.estero@pv.camcom.it



ROMANIA 2004

Paviamostre ha previsto di promuovere e realizzare, di concerto con Assomac, un progetto pilota che comporta lo svolgimento di un articolato programma di azioni in Romania e che avrà luogo nel corso dell'intero 2004. La Romania è notoriamente uno dei Paesi di delocalizzazione preferiti dalle aziende italiane e comunitarie, che hanno insediato i propri luoghi di produzione soprattutto nel triangolo industriale nei pressi del confine serbo. L'esistenza di

un rodato tessuto economico e produttivo può costituire un importante mercato di riferimento sia per aziende export oriented che per imprese in cerca di opportunità di delocalizzazione produttiva.

Il programma sarà coordinato con il coinvolgimento degli altri partner indispensabili per la buona riuscita del progetto, vale a dire ICE, Camere di Commercio Rumene, Associazioni locali di categoria, rete consolare, sistema camerale, e in senso lato le strutture che operano nel settore dell'internazionalizzazione.

È stata ipotizzata l'adesione e la partecipazione di circa 15 imprese pavese e di altrettanti partner rumeni al fine di realizzare una gamma di azioni così sintetizzabili:

- acquisizione delle partnership organizzative;
- realizzazione di uno studio sul settore calzaturiero in Romania;
- accoglimento di una delegazione di operatori esteri dalla Romania (Simac + Vigevano);
- check up e seminario tecnologico in Romania con due esperti di design e tecnologia e incontri one to one tra imprenditori pavese e rumeni;

- presentazione del sistema produttivo e dell'immagine industriale di Vigevano.

La quota di partecipazione per ogni impresa pavese, grazie al contributo della Camera di Commercio e al sostegno di Assomac per l'accoglimento della delegazione straniera, è contenuta in euro 500 e non comprende i costi di viaggio e soggiorno in Romania, che rimangono a carico dei singoli aderenti all'iniziativa.

Al fine di illustrare alle aziende pavese il programma in oggetto e raccogliere le adesioni, è stato organizzato un incontro lo scorso 17 marzo alle ore 16.00 presso la sede di Assomac, a Vigevano.

Per informazioni:

ufficio Commercio Estero, tel. 0382 393215-258

e-mail: commercio.estero@pv.camcom.it

Assomac: tel. 0381 78883 – fax 0381 88602 – e-mail:

pucci@assomac.it

Valorizzare i Navigli lombardi

La Camera di Commercio di Pavia insieme a Provincia di Pavia, Comune di Pavia, Camera di Commercio di Milano, Provincia di Milano, Comune di Milano, Regione Lombardia e Consorzio di Bonifica Est-Ticino Villoresi danno vita alla società consorziale **NAVIGLI LOMBARDI SCARL** che avrà lo scopo di valorizzare il patrimonio idrico dei navigli della Lombardia.

Il recupero dei navigli è un obiettivo strategico della Regione Lombardia, al quale si affianca la volontà di tutti i soci fondatori per la realizzazione di interventi concreti rivolti ad esaltare il valore di una risorsa naturale comune, unica nel suo genere e strategicamente importante per la riqualificazione, anche turistica, del territorio.

La società senza fini di lucro, si adopererà per raggiungere questi principali obiettivi sociali:

- gestione delle attività relative al rilascio di concessioni d'uso delle acque e delle aree demaniali dei Navigli e la riscossione dei relativi canoni (su delega della Regione);
- coordinamento dell'esecuzione delle opere di recupero e valorizzazione dei Navigli;
- sviluppo di attività accessorie quali la gestione di sistemi informativi territoriali e il coordinamento e promozione di iniziative turistiche.

Nell'ambito di questo progetto, ha già visto la luce un documento programmatico – il Master Plan, elaborato dal Politecnico di Milano – che, oltre a fungere da strumento di coordinamento tra le parti coinvolte, ha l'obiettivo di individuare gli interventi necessari in via prioritaria per il recupero della rete dei navigli, interventi che verranno realizzati dagli Enti partner della nuova società.

Per ulteriori informazioni: tel. 02 67652818
fax 02 67652813

email: mario_colombo@regione.lombardia.it



Corsi gratuiti per chi opera all'estero

Paviaform, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Pavia in collaborazione con il Centro Estero Camere di Commercio Lombarde e con il contributo della Camera di Commercio di Pavia organizza i seguenti seminari destinati a imprenditori, responsabili e addetti degli uffici amministrativi e commerciali di imprese che operano con l'estero:

- **La normativa e i documenti doganali - 20 aprile 2004;**
- **I finanziamenti comunitari a disposizione delle imprese lombarde - 29 aprile 2004;**

I seminari hanno una durata di mezza giornata e si terranno a Pavia presso le sedi di Paviaform. La partecipazione è gratuita. La brochure contenente la scheda di iscrizione e il programma dettagliato può essere richiesta alla segreteria di Paviaform, tel. 0382 393271-417 - email: paviaform@pv.camcom.it

Pavia al Vinitaly 2004

PAVIAMOSTRE, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Pavia, con il Consorzio Tutela dei Vini DOC dell'Oltrepo Pavese, ha organizzato la partecipazione delle aziende vitivinicole pavese a **Vinitaly - 38^a edizione**, Verona 1-5 aprile 2004, a Veronafiere. Il Salone internazionale dei vini e dei distillati è l'appuntamento annuale per conoscere, degustare, ed apprezzare i vini e distillati d'eccellenza provenienti da tutto il mondo. Sono presenti, oltre ai vini di tutte le regioni d'Italia, quelli francesi, austriaci, tedeschi, portoghesi, ungheresi americani, cileni, australiani. Le aziende pavese hanno partecipato al padiglione Lombardia, che quest'anno era posizionato al secondo piano del WTC, nel Centro Congressi di Verona. La quota di partecipazione, di 241 euro al metro quadro (I.V.A. inclusa), comprendeva l'affitto dell'area, l'allestimento, i servizi interni allo stand di distribuzione e lavaggio bicchieri, l'attività di promozione e la pubblicità dell'evento.

Informazioni:

Paviamostre, tel. 0382 393237 - 412, e-mail: paviamostre@pv.cam-com.it

Una delegazione dal Perù in visita alla provincia di Pavia

Una delegazione di amministratori e imprenditori provenienti dal Perù è stata ricevuta nella giornata di lunedì primo marzo dalla Camera di Commercio.

Per fare gli onori di casa, il Presidente Piero Mossi era affiancato dal Presidente della Provincia e da una rappresentanza di Industriali, di Artigiani e dei Consorzi Pavia Export e Vigevano Export.

La delegazione peruviana era composta dal Presidente della Regione La Libertad (capoluogo Trujillo) e da vari assessori per la parte politica; da imprenditori e rappresentanti del mondo associativo peruviano, soprattutto legato all'industria calzaturiera e conciaria, per la parte commerciale. La delegazione si è recata poi a Vigevano presso Assomac dove, nel pomeriggio, ha incontrato rappresentanti del mondo industriale della calzatura ed una rappresentanza del Consorzio Vigevano Export, per concludere gli appuntamenti con la visita al Calzaturificio Moreschi.



Un convegno sul sughero a Pavia

Dalla coltivazione della vite fino al bicchiere di vino in tavola i passi sono molti e tutti delicatissimi. La riuscita di un buon vino dipende da infiniti fattori, tra i quali non irrilevante è la qualità del tappo di sughero. Se ne è parlato a Pavia il 10 febbraio scorso, in un importante convegno internazionale, organizzato dalla Camera di Commercio di Pavia e dall'Università Cattolica di Piacenza, rivolto principalmente ad un pubblico di esperti tra operatori del settore e produttori di vini, che ha visto la partecipazione, nell'Aula Magna del Collegio Ghislieri, di relatori da tutta Europa, (di fronte ad un pubblico di circa 140 persone).

La Terza giornata di studio sul sughero in enologia è stata un'occasione per fare il punto sulle tecnologie relative all'utilizzo del sughero nel campo vinicolo, sottolineando i problemi e le soluzioni volte alla maggiore ricerca di qualità nella produzione dei tappi. Il primo a prendere la parola, dopo l'introduzione del Presidente della Camera Piero Mossi, è stato Miguel Elena Rossellò dell'Istituto Promocion del Corcho di Merida, Spagna, su produzione di sughero e qualità tecnologica; a seguire, Franco Pampiro, della Stazione Sperimentale del Sughero di Tempio Pausania, ha illustrato invece i metodi di analisi già in atto dei tappi di sughero e alcuni in progettazione, per controllare i tappi mediante le norme ISO. Nella seconda parte della mattinata hanno preso la parola Michel Valade e Isabelle Tribut-Sohier, del Comité Interprofessionnel Vin de Champagne, di Epernay (Francia), sulla sicurezza alimentare; mentre Valeria Mazzoleni dell'Università Cattolica di Piacenza ha parlato specificamente dell'impatto sensoriale che il TCA (la sostanza maggiormente implicata in caso di vini che "sanno di tappo") ha nei diversi tipi di vino. Nel pomeriggio, Petia Raveda, dell'Università di Barcellona, ha illustrato un innovativo processo di ispezione automatica dei tappi di sughero, chiamato "Corkinspect", basato su un sistema di visione artificiale. Di bottiglie invece che di tappi ha parlato Roberto Dall'Igna della Stazione Sperimentale del Vetro di Murano, esponendo le problematiche e le ultime acquisizioni sulla formatura della bocca nelle bottiglie di vetro. Ha concluso gli interventi Maria Daria Fumi della Cattolica di Piacenza, con una disamina delle mufte presenti sui tappi in sughero e sulla possibilità di identificarle al microscopio ottico già in fase di controllo della qualità. Un convegno importante, i cui atti saranno pubblicati da Chiriotti Editori di Pinerolo, per fissare un punto importante sullo stato dell'arte del sughero in Italia e in Europa.

Contributi alle piccole e medie imprese per la certificazione del sistema di qualità aziendale e del sistema di gestione ambientale

La Camera di Commercio di Pavia, allo scopo di contribuire al miglioramento dell'efficienza, della competitività e dell'impatto ambientale delle piccole e medie imprese, ha stanziato la somma di 100.000 Euro per la concessione di contributi alle aziende che ottengano per la prima volta la certificazione del sistema della qualità aziendale in base alle norme UNI EN ISO 9001:2000 (Vision) e/o di gestione ambientale in base alle norme UNI EN ISO 14001 o EMAS. I destinatari sono le piccole e medie imprese con sede legale e/o operativa nella provincia di Pavia, operanti nei settori della produzione di beni e servizi, del turismo, del commercio e dell'agricoltura.

Sono ammissibili a contributo le spese sostenute per: consulenze e servizi connessi alla realizzazione del sistema di qualità aziendale e/o del sistema di gestione ambientale; spese per l'acquisto di norme e specifiche tecniche; costi di formazione per la qualificazione di figure professionali interne che interagiscono con il sistema qualità aziendale e/o con il sistema di gestione ambientale; costi per il rilascio del certificato relativo al sistema qualità aziendale e/o del sistema di gestione ambientale.

Il contributo è concesso nella misura del 30% delle spese ammissibili, per un importo massimo di 4.000 euro per ciascuna impresa.

Il bando e il modulo di domanda sono scaricabili dal sito internet della Camera di Commercio alla pagina: <http://www.pv.camcom.it/novita/news1.html>

Per ulteriori informazioni: ufficio Credito, tel. 0382 393213 - 260, e-mail: studi@pv.camcom.it

Contributi per la promozione dell'economia

Per il 2004, la Camera di Commercio ha stanziato 600 mila euro per la concessione di contributi a favore di progetti per lo sviluppo dell'economia della provincia. I contributi sono riservati agli enti pubblici, alle associazioni di categoria e agli organismi privati portatori di interessi diffusi per il sistema delle imprese (associazioni, consorzi, ecc.). Possono essere ammessi al contributo i progetti finalizzati a favorire la competitività dell'imprenditoria locale, la creazione di infrastrutture, l'accesso al credito delle piccole e medie imprese, la promozione delle produzioni tipiche locali ed il turismo. La partecipazione finanziaria della Camera di

Commercio può coprire fino al 40% delle spese ammissibili, con un massimo di 75.000 euro. Il bando e lo schema di domanda sono scaricabili dal sito internet della Camera di Commercio alla pagina <http://www.pv.camcom.it/novita/news23.html>

Per ulteriori informazioni: ufficio Credito, tel. 0382 393213 - 260, e-mail: studi@pv.camcom.it

Contributi per la mobilità sostenibile delle imprese

E' stato pubblicato sul BURL Serie Ordinaria n.10 del 1° marzo 2004 il bando di contribuzione per la mobilità sostenibile delle imprese lombarde. Il bando ha la finalità di promuovere interventi riguardanti l'organizzazione e la gestione della domanda di mobilità (delle persone e delle merci) volti alla riduzione dell'impatto ambientale derivante dal traffico e di incentivare interventi di mobilità sostenibile e Mobility Management secondo quanto previsto dal Decreto 27 marzo 1998 del Ministero dell'Ambiente "Mobilità sostenibile nelle aree urbane".

Gli interventi oggetto dei contributi devono essere realizzati nelle zone critiche e negli agglomerati della Regione Lombardia a rischio di inquinamento atmosferico come definiti nell'Allegato A della d.g.r. 19 ottobre 2001, n. 6501 e nella d.g.r. 6 dicembre 2002, n. 11485: per la provincia di Pavia l'area comprende il solo comune di Pavia.

I soggetti destinatari del contributo sono le imprese, singole od associate, anche in forma di associazioni temporanee di impresa o associazioni di scopo, o consorziate iscritte presso le Camere di Commercio della Lombardia, e le associazioni di categoria.

Il contributo assegnato a ciascun intervento è pari al 50% dei costi ammissibili al finanziamento, con un massimo di 100.000 Euro. Ai sensi del regime "de minimis", non sono ammesse al contributo le imprese del settore trasporti e dei settori connessi alle attività di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. Le domande dovranno essere presentate alla Camera di Commercio entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del bando sul BURL.

Il bando e i modelli di domanda sono disponibili presso l'Ufficio Studi della Camera di Commercio e presso la sede territoriale della Regione Lombardia e si possono scaricare dal sito internet della Camera di Commercio alla pagina:

<http://www.pv.camcom.it/novita/news16.html>.

Per ulteriori informazioni: ufficio Credito, tel. 0382 393213 - 260, e-mail: studi@pv.camcom.it

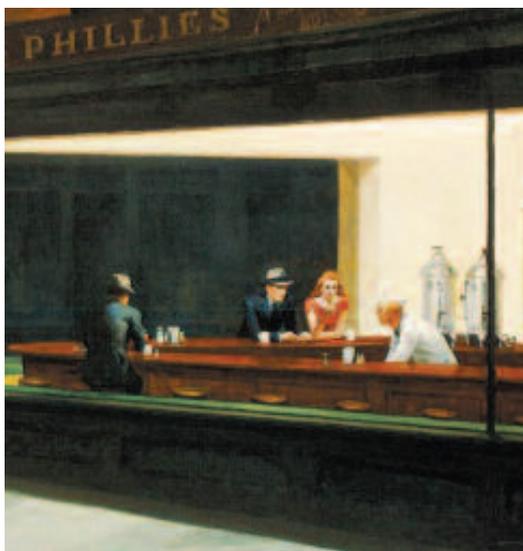
Provaci Gusto ritorna a maggio

Sei giorni per tornare a scoprire noi stessi e la nostra tradizione, ma anche per conoscere ed apprezzare il mondo intorno a noi. Attraverso le degustazioni di prodotti tipici, i laboratori del gusto, concorsi per le scuole, le gite in bicicletta, le visite guidate, le mostre, i film e la musica, attraverso cioè la nostra storia incontreremo le identità culturali e gastronomiche degli altri Paesi.

Sulla scia del successo degli scorsi anni, la Camera di Commercio, con la sua azienda speciale PAVIAMOSTRE, insieme con la Provincia e il Comune di Pavia, rilancia PROVACI GUSTO, dal 28 maggio al 2 giugno, manifestazione dedicata al riso e agli altri prodotti della provincia di Pavia. Ad accompagnare le cene nei Giardini Malaspina, cuore verde nel centro della città, ci saranno i vini dell'Oltrepò, accostati anche alle ricette di cucina etnica.

Anche quest'anno, infatti, accanto alle degustazioni di riso e formaggi, alcune serate saranno dedicate alla cucina etnica, per valorizzarne i gusti e per promuovere la diffusione accanto alla tradizionale gastronomia pavese. Inoltre, sarà organizzato un concorso di dolci, legato agli ingredienti della nostra provincia, così come lo scorso anno fu indetta una gara di ricette che saranno raccolte in un volume.

Per informazioni sulla manifestazione, rivolgersi a:
Paviamostre, tel. 0382 393412,
e-mail: paviamostre@pv.camcom.it



Bar e ristoranti: nuova normativa regionale

Nell'ambito delle competenze regionali previste dagli articoli 117 e 118 della Costituzione, la Regione Lombardia ha riorganizzato la normativa concernente la somministrazione di alimenti e bevande. L'entrata in vigore dal 13/1/04 della legge regionale 24.12.2003, n. 30, segna una significativa svolta nella disciplina di tale attività.

La nuova legge (pubblicata sul B.u.r.l. del 29.12.03- 1° suppl. ordinario) contiene, in sintesi, le seguenti novità:

- elimina la suddivisione dei pubblici esercizi in quattro tipologie (ristoranti, bar, esercizi di somministrazione/intrattenimento, bar senza alcolici), prevedendo un'unica tipologia, che viene così definita: "esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande", comprese quelle alcoliche di qualsiasi gradazione;

- abolisce l'obbligo della preventiva iscrizione nel Registro Esercenti il Commercio (REC) e ridefinisce i requisiti professionali per l'accesso all'attività, che sono in alternativa:

- a) l'aver frequentato con esito positivo un corso professionale per la somministrazione di alimenti e bevande riconosciuto dalla Regione, ovvero essere in possesso di un diploma di scuola alberghiera o titolo equivalente, ovvero

- b) aver superato presso la Camera di Commercio un esame di idoneità, ovvero

- c) essere stato iscritto nel REC nel quinquennio antecedente l'entrata in vigore della legge;

- prevede l'intervento regionale nella programmazione delle attività in questione, fornendo indirizzi ai Comuni circa le modalità di fissazione dei criteri per il rilascio delle autorizzazioni;

- fissa le norme in merito al rilascio di autorizzazioni temporanee, agli orari e alla chiusura temporanea dei pubblici esercizi;

- definisce gli obblighi relativi alla pubblicità dei prezzi.

Per fare salvi i diritti acquisiti e attuare un graduale passaggio tra la vecchia e la nuova normativa, la legge in questione prevede alcune norme transitorie. In particolare, i titolari di un'autorizzazione rilasciata ai sensi della legge n. 287/91, hanno facoltà di estendere la propria attività secondo la nuova disciplina, previo aggiornamento dell'autorizzazione sanitaria e previa frequenza al corso di aggiornamento professionale. Inoltre è consentita la possibilità per il titolare di autorizzazioni di cui alle precedenti tipologie "a" (ristorante), "b" (bar) e "d" (bar con escl. delle bevande alcoliche) riferite a uno stesso esercizio, di attivare o cedere – entro un anno dall'entrata in vigore della nuova legge – i diversi rami d'azienda, mentre il subentrante ha diritto all'intestazione dell'autorizzazione.

**Per informazioni: ufficio Rec, tel. 0382 393244,
e-mail: gatti@pv.camcom.it**

CULTURA

APPUNTAMENTI, MOSTRE ED EVENTI

L'Università apre le porte alle imprese

"Energie e sinergie" è lo slogan che sintetizza il rapporto tra università e imprese. L'energia è dei giovani e del loro impegno nello studio, la sinergia è quella che l'università instaura con le imprese, in un rapporto oggi imprescindibile per rispondere al dinamismo del mondo del lavoro. Con questo progetto si ripresenta, per la quinta volta, "Porte aperte alle imprese" (2 e 3 aprile 2004), l'iniziativa dell'Università di Pavia per far incontrare i neolaureati e i laureandi con la realtà del mondo del lavoro che li circonda. Voluta, oltre che dall'Università, anche dall'Unione Industriali di Pavia, dai Giovani Industriali, dalla Regione Lombardia, dalla Provincia e dal Comune di Pavia, insieme a Banca Regionale Europea, la manifestazione si attesta ormai tra le più importanti del Nord Italia.

Da sempre impegnati nel processo di innovazione dei corsi di laurea e delle specializzazioni, l'Ateneo pavese non ha mai distolto l'attenzione dal mantenimento di una prestigiosa tradizione di eccellenza negli studi, ma anche dal collegamento con il mondo del lavoro di domani.

Aggirarsi tra gli stand delle imprese, poter parlare direttamente con i responsabili del personale, conoscere la reale quotidianità del lavorare, assistere agli incontri dedicati alle diverse aziende e ai seminari sui principali scenari odierni del mondo economico e occupazionale (un seminario, nella mattinata di venerdì, ha riguardato la Riforma Biagi), per scoprire che non solo ingegneri e laureati in economia hanno un futuro nelle imprese, ma anche i laureati in campo umanistico, storicamente più penalizzati in questo senso (venerdì pomeriggio si è parlato, per esempio, del lavoro in campo editoriale).

Cambia il mondo del lavoro e cambiano le richieste, i vecchi stereotipi non sono forse più così validi, l'impresa, sia essa privata o pubblica, è oggi una realtà complessa e variegata, alla ricerca di figure professionali di ogni tipo. Per proporre un ventaglio più largo possibile, "Porte Aperte alle Imprese" presenta quest'anno un'ampia offerta: dalla grande industria alle società di consulenza, dall'elettronica alle assicurazioni, fino alle aziende comunali, una delle novità del mercato degli ultimi anni.

Trovare lavoro è già, in qualche modo, un lavoro e questa iniziativa dell'Università di Pavia, organizzata dal suo Centro Orientamento e dall'Istituto per il Diritto allo Studio Universitario, vuole essere uno strumento decisivo per questo primo passo.

Un pomeriggio al Museo Archeologico Lomellino di Gambolò

Ospitato in un'ala del castello Litta di Gambolò, il Museo Archeologico Lomellino raccoglie i reperti provenienti

dagli scavi condotti in vent'anni dall'Associazione Archeologica Lomellina, l'ente che ha fondato il museo e che lo gestisce grazie alla passione ed all'impegno volontario dei suoi soci. A tutt'oggi i reperti recuperati (esclusivamente in territorio lomellino) sono oltre 3.500 ed interessano un periodo di circa seimila anni, dal Mesolitico al III secolo d.C. Nella prima sala è sistemato il materiale sulla preistoria e la protostoria. Interessanti sono i reperti del Mesolitico recente (5.500-4.500 a.C.), scoperti alla Cascinassa di Vigevano, perché testimoniano la prima traccia di industria umana in Lomellina. Alla età Eneolitica sono invece attribuiti alcuni frammenti di vasi provenienti da Garlasco. La raccolta espone poi alcuni reperti della media e tarda età del Bronzo (1.400-1.200 a.C.) e della prima età del Ferro (900-375 a.C.), presente nei resti di alcune tombe rinvenute alle Bozzole di Garlasco. Un'altra sala è dedicata al rito funebre: vi sono state ricostruite integralmente tre tombe celtiche e due romane. Vita e costumi del periodo celtico sono stati ricostruiti nella terza sala: dalle attività domestiche all'abbigliamento femminile, dalle tombe agli attrezzi ed utensili. Vi sono esposti i ritrovamenti della Cascina Tessera di Valeggio. Nell'ultima sala, infine, sono custoditi i reperti dell'età romana, disposti cronologicamente (25 a.C. - III secolo d.C.).

Aperto la domenica dalle 15.00 alle 18.00

Nei giorni feriali per gruppi su prenotazione al numero 0381 938256

Casteggio Motori "Adventure" 2004

Sempre più perfezionato ormai il programma di Casteggio Motori "Adventure" 2004 che si svolgerà a Casteggio presso l'area fieristica di via Truffi dal 6 al 9 maggio prossimi. La quarta edizione dell'evento che anche quest'anno richiamerà decine di migliaia di spettatori vedrà, fra l'altro, il debutto esclusivo di una nuova appassionante specialità: il QUAD MOTARD, che a Casteggio, domenica 9 maggio, vivrà le emozioni della seconda prova del Campionato Italiano.

Emozioni che saranno generosamente dispensate anche dall'ormai abituale appuntamento di sabato 8 maggio con la quarta edizione del Trofeo Riccardo Zilli per 4x4 Offroad, gara nazionale realizzata in collaborazione con Club Fuoristrada 4x4 Pavia.

E poi le Formula 1 Storiche, i rally, l'immane enduro e ancora tante altre emozioni sulle piste del Casteggio Motori "Adventure" 2004.

Senza dimenticare il confermato Corso gratuito per Ufficiale di Gara, voluto dagli organizzatori e dall'ACI-CSAI e destinato ad avviare verso questa carriera decine di nuovi protagonisti dello sport, uno dei punti di forza della manifestazione casteggiana.